

ONESTI: LA BANDA 3.0

ANTONIO
LIPPIELLO

ALBERTO
TORTORA

E CON DOMENICO PALMIERO

REGIA DI ANTONIO LIPPIELLO

SUPERVISIONE FRANCESCO SCOTTO

COSTUMI VINCENZA DI NUZZO

DIRETTORE DI SCENA LUCIA NAPOLITANO - MUSICHE PIETRO PICCIOCCI

PROGETTAZIONE GRAFICA FELICE D'ANNA

PRODUZIONE **PROTEATRO**

sinossi

La banda degli onesti 3.0 è una commedia brillante e attuale, liberamente ispirata al celebre film con Totò e Peppino. In scena tre personaggi, tre vite agli antipodi, ma unite da sogni, fatiche quotidiane e un sottile confine tra onestà e tentazione.

Gennaro è un portinaio onesto e genuino, che fatica a tirare avanti tra bollette e piccoli imprevisti. Ferdinando, suo amico, ha ereditato la tipografia del padre, ma il lavoro scarseggia e i sogni da grafico restano chiusi in un cassetto. A rompere l'equilibrio arriva Alfredo, fratello di Gennaro e finanziere di successo, tornato a Napoli per una promozione... e forse anche per sistemare qualche conto in sospeso.

Tra equivoci, travestimenti e situazioni al limite del paradossale, i tre si troveranno coinvolti in un'avventura inaspettata, quando, per una serie di curiose coincidenze, finiscono per mettere le mani su della carta filigranata identica a quella delle banconote da 100 euro... E allora...



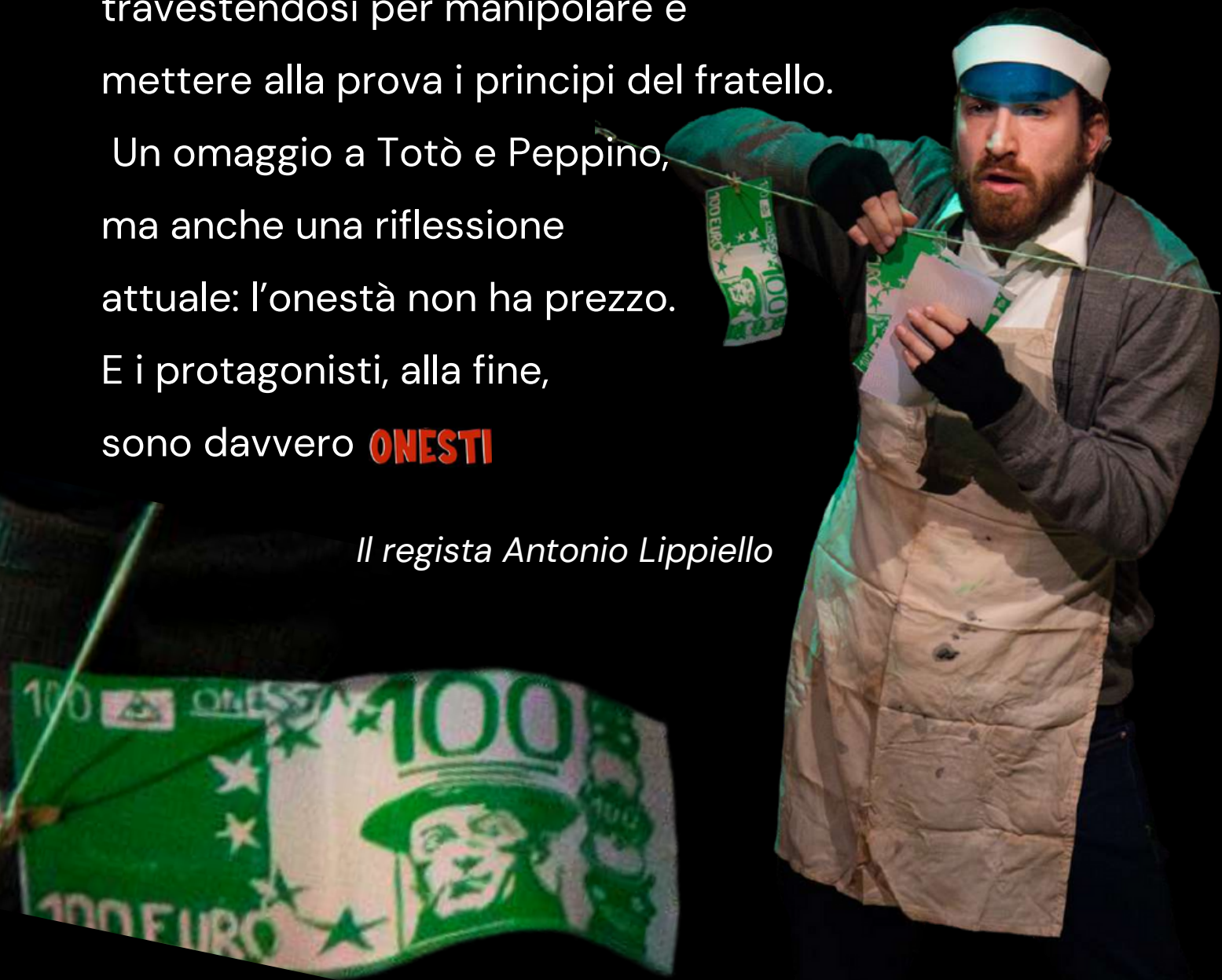
note di regia

Ho scelto il cartone come unico elemento scenografico: materiale povero, fragile, ma carico di simbolismo. È la metafora dell'onestà: semplice, spesso ignorata, ma fondamentale. La carta, anche quella delle banconote, è al centro della scena e del dilemma morale tra ciò che è giusto e ciò che conviene.

Il personaggio di Alfredo incarna la tentazione, travestendosi per manipolare e mettere alla prova i principi del fratello.

Un omaggio a Totò e Peppino, ma anche una riflessione attuale: l'onestà non ha prezzo. E i protagonisti, alla fine, sono davvero **ONESTI**

Il regista Antonio Lippiello





scheda tecnica

La scenografia presenta pareti di cartone ondulato poggiati a terra. Due pannelli 2Mx0,50M appesi al graticcio. La scena è divisa in due ambienti/appartamenti da tagli luce. (importanti le alette dei PC) Una scena iconica è fatta con una telecamera sul graticcio che riprende live e un proiettore che proietta le immagini su un telo-proiettore.

SPAZIO SCENICO

minimo mt 4x4.

Scenografia di cartone ondulato modellabile a qualsiasi palcoscenico.

SCHEDA LUCI (adattabili)

N. 6 FARI PC TEATRALI corredati di alette paraluce

- N. 3/5 RGBW
- Dimmer luci minimo 12 ch
-

IMPIANTO FONICO

- Casse e microfoni adeguati alla sala.

DURATA

1h e 30 m

TEMPO DI MONTAGGIO

2 ore montaggio e puntamento luci

ALTRE ESIGENZE

Scala per puntamenti

Si richiede assistenza tecnica



contatti

WEBSITE www.proteatro.it

EMAIL Proteatro2015@gmail.com

TEL. 3454605924

SOCIAL @proteatro

LINK [TRAILER](#)

